

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"UTLE - UNIVERSITÀ EUROPEA DEL TEMPO LIBERO APS"

ART. 1 - (Denominazione, Sede e Durata)

1. E' costituita, ai sensi artt. 36-42. Del Codice Civile l'Associazione di Promozione Sociale denominata: **Università Europea del Tempo Libero (UTLE).**

L'associazione non ha personalità giuridica, è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Dopo il perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS, sarà possibile integrare la denominazione sociale con l'acronimo "ETS - APS".

2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Palermo, in via Alcide De Gasperi n. 50, il trasferimento della sede nel medesimo Comune non comporta modifica statutaria.

L'Associazione ha durata illimitata e può cessare per delibera dell'assemblea straordinaria come disciplinato dal presente statuto.

ART. 2 - (Scopo, Finalità e Attività)

1. L'Associazione, basata su principi di democraticità, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è indipendente da ogni movimento partitico, politico o confessionale e agisce nel rispetto dei valori della Costituzione Italiana, essa promuove percorsi di educazione permanente e i principi dell'invecchiamento attivo, attraverso lo svolgimento continuato delle seguenti attività di **interesse generale**, ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105:

- interventi e servizi sociali rivolti a soggetti fragili o con disabilità, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni (art.5 CTS lett. a);
- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art.5 CTS lett. d);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (art.5 CTS lett. f);
- formazione universitaria e post-universitaria (art.5 CTS lett. g);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (art.5 CTS lett. i);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (art.5 CTS lett. k);

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art.5 CTS lett. l);
- servizi strumentali ad ETS resi da enti composti in misura non inferiore al 70% da enti del Terzo settore;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (art.5 CTS lett. t);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (art.5 CTS lett. u);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (art.5 CTS lett. v);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (art.5 CTS lett. w);
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (art.5 CTS lett. z).

2. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, **attività diverse da quelle di interesse generale**, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, anche individuate dall'Organo Direttivo, tra le quali:

- promozione culturale e sociale degli associati;
- processi di educazione permanente e alfabetizzazione digitale;
- **promozione della cittadinanza attiva;**
- organizzazione di corsi tematici, attività culturali (convegni, seminari, conferenze) e attività di formazione;
- valorizzazione delle competenze degli associati per arricchire il Piano Formativo dell'associazione;
- promozione delle relazioni intergenerazionali nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza attiva, attraverso protocolli d'intesa stipulati con scuole e agenzie educative che insistono sul territorio;
- promozione della dimensione europea attraverso gemellaggi e/o contatti con Associazioni o Università della terza età, nonché progettazione di attività inerenti il programma Erasmus Plus educazione per gli adulti;
- partecipazione a bandi di Enti istituzionali territoriali, oltreché regionali, nazionali e comunitari;
- attività d'intrattenimento, di escursioni e viaggi per favorire l'inclusione e le relazioni sociali;
- organizzazione di gruppi di aiuto e sostegno della senescenza;
- promozione e diffusione della cultura del volontariato.

3. Per il raggiungimento degli scopi di cui al presente articolo l'Associazione:

- pur avvalendosi prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati, ai sensi dell'art. 36 del CTS, può assumere lavoratori o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo (anche dei propri associati) qualora necessario per qualificare o specializzare l'attività (es. docenti per corsi specifici o progetti Erasmus), nei limiti di legge;
- ricorrendone i presupposti, può prevedere l'inserimento di volontari in servizio civile universale mediante apposite convenzioni;
- può realizzare attività di raccolta fondi (ex art. 7 D. Lgs 117/17) per finanziare le proprie attività di interesse generale;
- al fine di favorirne l'aggregazione e la partecipazione quanto più ampia, può essere esercitare la propria attività anche attraverso Sezioni o Sedi distaccate operanti sia nel territorio del Comune di Palermo che in ambito regionale;
- può assumere iniziative di collaborazione, stipulare accordi e convenzioni con Enti pubblici e privati, Associazioni, Federazioni ed Organizzazioni similari, purché regolarmente costituiti ai sensi di Legge e non contrastanti con le finalità ed i principi del presente Statuto;
- può affiliarsi a Federazioni o Coordinamenti nazionali di Enti del Terzo Settore, anche di natura sportiva;
- può svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali, compresa la possibilità di affidare ai propri soci l'esecuzione di specifici incarichi, nel rispetto delle vigenti norme di legge per conto e nell'interesse dell'Associazione stessa.

ART. 3 - (Soci)

1. Il numero dei soci è illimitato
2. Possono fare parte dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche, enti e associazioni che per il loro oggetto sociale, per la loro attività di lavoro, studio, svago, interesse culturale, siano interessate all'attività dell'Associazione medesima e ne condividano gli scopi, le finalità e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
3. L'adesione di nuovi soci è subordinata alla presentazione di una domanda scritta al Consiglio Direttivo. Con la domanda, l'aspirante associato dichiara di accettare integralmente lo Statuto e di attenersi ai principi etici e di cittadinanza attiva a cui si ispira la Costituzione della Repubblica.
4. Il Consiglio Direttivo delibera sull'ammissione secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità dell'Associazione, entro 60 giorni dalla richiesta.

5. Il Consiglio Direttivo si esprime sulla non accettazione, delle domande di ammissione degli aspiranti associati la cui condotta sia stata o sia in contrasto con gli scopi, le finalità o le attività dell'Associazione o abbia, in passato, portato anche solo un potenziale nocumento all'Associazione stessa, fornendo adeguata motivazione.

6. In caso di rigetto della domanda di ammissione, il soggetto richiedente interessato può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera in via definitiva alla prima occasione utile.

7. Il Consiglio Direttivo può attribuire la qualifica di Socio Benemerito anche a personalità del mondo scientifico e/o accademico che si siano prodigate nei compiti e nelle materie afferenti all'ambito di attività associativa, la qualifica è ratificata dall'Assemblea.

ART. 4 - (Diritti e doveri dei Soci)

1. Tutti i soci hanno gli stessi diritti e doveri, in particolare:

- diritto di voto in assemblea;
- eleggere gli organi sociali (se iscritti da almeno 3 mesi) ed essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- partecipare a tutte le iniziative ed essere informati sulle attività dell'associazione;
- frequentare i locali dell'associazione;
- essere rimborsati da spese (preventivamente autorizzate) effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee e parteciparvi;
- prendere visione del bilancio e dei documenti a corredo;
- esaminare le delibere del Consiglio Direttivo, previa richiesta al Segretario.

I soci hanno il dovere di:

- versare la quota associativa annuale nei termini e nelle modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo, la quota associativa non è rimborsabile, è intrasmissibile e non è rivalutabile;
- rispettare il presente Statuto nella sua integralità ed eventuali regolamenti interni, nonché le delibere del Consiglio Direttivo;
- mantenere sempre un comportamento corretto ed improntato al massimo rispetto verso gli organi associativi e gli altri soci, e consono alle finalità ed agli scopi dell'Associazione.

ART. 5 - (Perdita della Qualifica di socio e Sanzioni)

1. La qualifica di socio si perde per:

- a) decesso, b) dimissioni, c) mancato pagamento della quota associativa annuale, d) altre cause indicate in via esemplificativa ma non esclusiva dal presente articolo.

2. la perdita della qualifica di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo motivata e comunicata all'interessato, nei confronti dell'associato che:

- commetta gravi inosservanze statutarie o regolamentari;
- arrechi danni morali o materiali all'Associazione e/o agli associati;
- svolga attività in dimostrato contrasto con gli scopi, le finalità o le attività dell'Associazione, come pure verso il buon nome dell'Associazione.

3. Contro il provvedimento di perdita della qualifica di socio l'associato può proporre ricorso all'Assemblea entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo, e comunque entro 30 giorni

4. Il Consiglio Direttivo può irrogare sanzioni disciplinari, graduate in relazione alla gravità dei fatti, nei confronti dell'associato che tenga comportamenti contrari allo Statuto, ai regolamenti interni o agli interessi dell'Associazione. Le sanzioni previste sono:

- a) ammonizione scritta, b) sospensione temporanea.

ART.6 - (Albo dei Sostenitori)

L'Associazione su delibera assembleare, può istituire un Albo dei Sostenitori, nel quale iscrivere tutti coloro, persone fisiche o giuridiche che, anche una tantum contribuiscono con il proprio sostegno allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione e siano stati considerati tali dal Consiglio Direttivo.

L'iscrizione nell'Albo dei Sostenitori ha durata triennale e può essere rinnovata per lo stesso periodo con delibera del Consiglio Direttivo. I Sostenitori non hanno la qualifica di socio, non corrispondono alcuna quota sociale e non hanno diritto di voto, ma possono presenziare, se invitati dal Consiglio Direttivo, a presenziare alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio Direttivo stesso.

ART. 7- (Patrimonio e Risorse Economiche)

1. Il patrimonio è costituito da beni mobili (strumentazioni, arredi), eventuali beni immobili e risorse finanziarie compresi gli avanzi di gestione.

2. L'associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento, e allo svolgimento della propria attività in via indicativa ma non esclusiva da quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali e proventi, entrate relative alle attività di interesse generale, dalle attività diverse, e dalle attività di raccolta fondi, ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.lgs 3 luglio 2017, n. 117

3. È vietata la distribuzione, diretta o indiretta, di avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

4. L'esercizio contabile/finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno solare.
5. Entro il 15/04 di ciascun anno il consiglio direttivo approva la bozza di bilancio /rendiconto al 31/12 dell'anno precedente nelle forme previste dal CTS, dal Ministero competente o comunque dalla legislazione vigente, da sottoporre all'assemblea ordinaria entro il 31/05 per la definitiva approvazione. I termini indicati possono essere prorogati fino a 4 mesi qualora sussistano adeguate motivazioni.
6. In caso di scioglimento dell'associazione, l'assemblea delibera sulla destinazione del Patrimonio per finalità sociali e non lucrative, nelle modalità di cui al D.lgs 117/2017, dettagliate al successivo art. 18 (scioglimento) del presente Statuto.

ART. 8- (Organi Sociali)

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente;
- L'Organo di Controllo o Revisore Legale se nominato.

ART. 9 - (Assemblea dei Soci)

1. L'Assemblea è costituita da tutti i soci in regola con gli adempimenti annuali, all'interno di essa i soci con almeno 3 mesi di anzianità, esercitano uguale diritto di voto anche attraverso delega. Ai soggetti delegati non può essere attribuita più di una delega.
2. Ad ogni adunanza l'Assemblea nomina il Segretario ed il Presidente scelti anche tra i componenti del Consiglio Direttivo per presiedere lo svolgimento della seduta, Il Segretario redige il verbale dei lavori che sottoscrive unitamente al Presidente dell'Assemblea.
3. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto affisso presso la sede dell'associazione almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contestualmente all'invio di comunicazione via e-mail ai recapiti comunicati dai soci all'atto dell'iscrizione o successivamente, indicando data orario e luogo della convocazione.
4. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio direttivo o l'Organo di Controllo o di Revisione, lo ritenga necessario, e si riunisce sotto forma di Assemblea ordinaria o straordinaria secondo le modalità e le competenze di seguito specificate.
5. **Assemblea Ordinaria**
Quorum: In prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati, in seconda convocazione, è valida qualunque sia il numero dei soci presenti. Le delibere dell'Assemblea ordinaria sono valide se approvate dalla metà più uno dei Soci presenti.

Ciascun associato ha diritto a un solo voto

Competenze dell'Assemblea Ordinaria:

- delibera sulle linee generali dell'attività dell'Associazione e approva il piano programmatico annuale, l'approvazione del piano non ne preclude successive integrazioni o variazioni che si rendano necessarie in corso d'esercizio, la cui attuazione è demandata al Consiglio Direttivo, purché coerenti con gli indirizzi generali già approvati;
- elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo o Il Revisore Legale;
- approva il bilancio (consuntivo) di esercizio;
- approva eventuale bilancio preventivo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo/Revisione ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati e su eventuali ricorsi di soggetti ai quali sia stata rigettata la domanda di iscrizione;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

6. Assemblea Straordinaria

Quorum: L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento dei $\frac{3}{4}$ dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Le delibere dell'Assemblea sono valide se approvate dalla metà più uno dei Soci presenti.

Competenze dell'Assemblea Straordinaria:

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- delibera sulla trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sullo scioglimento dell'associazione e la nomina di uno più liquidatori;
- delibera sull'avvio dell'eventuale procedura per il riconoscimento della personalità giuridica.

ART. 10 - (Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo è composto da 5 membri effettivi e da 2 supplenti eletti dall'Assemblea tra gli associati. Resta in carica tre anni ed è rieleggibile per un massimo di due mandati consecutivi.

2. Non possono far parte contemporaneamente del Consiglio Direttivo tra loro parenti o affini entro il secondo grado, né coniugi o conviventi di fatto. I membri del Consiglio Direttivo, inoltre, non devono essere portatori, a pena di decadenza, di alcuna causa di ineleggibilità prevista dall'art. 2382 del codice civile e, in generale non devono avere alcun conflitto di interesse, che possa incidere sulla buona gestione ed Amministrazione dell'Associazione.

3. Ai componenti del Consiglio Direttivo non spetta alcun compenso, salvo eventuali rimborsi spese adeguatamente motivati, documentati ed autorizzati dal Consiglio stesso.

4. Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari per il conseguimento delle finalità associative, in particolare:

- da attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone il bilancio di esercizio, e gli eventuali documenti programmatici;
- formula i programmi dell'attività associativa, avvalendosi del supporto del Comitato Tecnico Scientifico;
- cura la gestione economica, amministrativa e organizzativa dell'Associazione;
- delibera sull'ammissione, sulle sanzioni e sulla perdita della qualifica di socio degli associati secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del presente Statuto.

5. Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

6. Il Consiglio è convocato a mezzo mail dal Presidente, o da chi ne fa le veci, almeno 5 giorni prima dell'adunanza, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità o su richiesta motivata di almeno due consiglieri. Le sedute plenarie sono valide anche in assenza di convocazione.

7. Il Consiglio può invitare, qualora ne ravvisasse l'opportunità, qualsiasi Socio a presenziare "sine voto" alle riunioni del Consiglio stesso.

8. Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti e deliberano a maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le sedute sono verbalizzate dal Segretario.

9. In caso di dimissioni o decadenza di un consigliere effettivo, subentra il consigliere supplente che abbia ricevuto il maggior numero di voti. In caso di ulteriori dimissioni eccedenti il numero dei supplenti, si procederà con lo scorrimento della lista dei subentranti.

10. I consiglieri decadono in caso di perdita della qualifica di socio.

ART. 11 - (Il Presidente)

1. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni.

2. Convoca e presiede le riunioni del Consiglio.

3. Assicura che le decisioni delle Assemblee dei soci e le delibere del Consiglio Direttivo vengano eseguite correttamente e nei tempi previsti.

4. E' garante del buon funzionamento dell'associazione, vigila sul rispetto dello Statuto, assicura la trasparenza e la correttezza amministrativa.

5. Sovrintende alla gestione economica e amministrativa, esercitando i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

6. Promuove le relazioni istituzionali con enti pubblici, scuole, università, reti associative, enti del Terzo Settore, partner nazionali ed europei, anche nell'ambito di programmi di educazione permanente e progetti europei.

7. Il Presidente uscente è tenuto ad agevolare le regolari consegne patrimoniali, finanziarie e organizzative al nuovo Presidente, entro 7 (sette) giorni dalla elezione di quest'ultimo. Tali consegne devono risultare da apposito verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo alla prima riunione.

8. Le disposizioni di cui al presente articolo sono riferite ed attribuite al Vice Presidente, in caso di impedimento o prolungata assenza del Presidente.

ART.12 - (Il Tesoriere)

1. Il Tesoriere cura la gestione economica e finanziaria dell'Associazione, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e delle norme che regolano l'Associazione.

2. Provvede alla tenuta della contabilità, assicurando la corretta registrazione delle entrate e delle uscite, la conservazione dei giustificativi di spesa e la regolare archiviazione della documentazione amministrativa e fiscale.

3. Predispone il bilancio d'esercizio per il Consiglio Direttivo, garantendo veridicità e trasparenza delle informazioni contabili.

4. Gestisce i rapporti bancari e finanziari dell'Associazione, esercitando il potere di firma disgiunta da quella del Presidente.

5. Predispone relazioni periodiche sulla situazione economico-finanziaria riferendo al Consiglio Direttivo.

6. Collabora con l'Organo di Controllo, fornendo accesso alla documentazione contabile e ogni informazione necessaria allo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Art. 13 - (Il Segretario)

1. Collabora con il Presidente nella gestione del personale impiegato presso l'Associazione e presso eventuali Sezioni o Sedi distaccate.

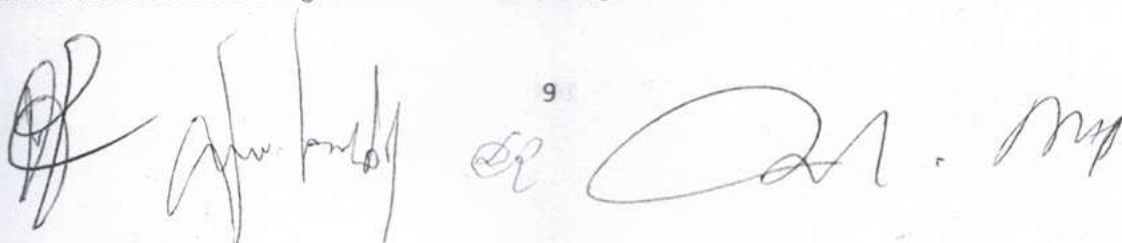
2. Cura la conservazione dei libri sociali.

3. Firma la corrispondenza ordinaria.

4. Redige i Verbali delle sedute del Consiglio e dell'Assemblea (vedi superiori art.9; art. 10). Il Segretario è responsabile, rispondendone al Presidente e al Consiglio Direttivo, dell'organizzazione dell'Associazione e ne assicura il buon funzionamento.

5. Collabora con l'Organo di Controllo, fornendo accesso alla documentazione amministrativa e ogni informazione necessaria allo svolgimento dell'attività di vigilanza.

9



ART.14 Organo di Controllo / Revisore Legale

1. L'organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato dall'Assemblea nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017, o per libera determinazione dell'assemblea. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile.
2. l'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione e attesta che il "bilancio sociale", nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità all'art. 14 del d.lgs. del 3 luglio 2017 n. 117. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto.
3. L'organo di Controllo è nominato per una durata di tre anni e resta in carica fino alla data di approvazione del bilancio del terzo anno.
4. Il Revisore Legale dei conti (o il Collegio dei Revisori), è nominato dall'Assemblea nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, o per libera determinazione, dell'assemblea. Se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo e contabile ed è eletto dall'Assemblea tra gli iscritti al Registro Nazionale presso il MEF. Il Revisore Unico dei Conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.
5. Il Revisore Legale dei conti (o il Collegio dei Revisori) è nominato per una durata di tre anni e resta in carica fino alla data di approvazione del bilancio del terzo anno.
6. Ricorrendone i presupposti, le funzioni del Revisore Legale possono essere attribuite dall'Assemblea all'Organo di Controllo.

ART.15 - (Elezioni Consiglio Direttivo e Collegio Sindacale)

1. Le elezioni degli organi sociali si svolgono nel rispetto dei principi di democraticità, trasparenza, pari opportunità, libertà di candidatura e segretezza del voto.
2. Tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa e iscritti da almeno tre mesi possono votare. L'elettorato passivo è sottoposto all'incompatibilità previste nello Statuto nei superiori articoli (art. 10; art. 14 ed alle norme del codice civile)
4. Il Consiglio Direttivo, dandone preavviso di almeno 30 giorni, fissa la data delle elezioni e nomina il Comitato Elettorale in un numero massimo di 7 soci e non inferiore a 3.

5. Il Consiglio Direttivo provvede a diramare con adeguato anticipo rispetto il Regolamento per lo svolgimento delle elezioni, che ferme le disposizioni che seguono conterrà i termini e le modalità per la presentazione delle candidature, fissando anche la data entro la quale le stesse dovranno essere inoltrate, data che dovrà comunque essere fissata non oltre il ventesimo giorno antecedente la data del voto, nonché le funzioni del Comitato elettorale

6. Il Comitato Elettorale provvede a tutte le successive operazioni necessarie allo svolgimento delle votazioni.

7. Il Consiglio Direttivo e l'Organo di Controllo uscenti restano in carica, dopo la naturale scadenza del mandato, sino all'insediamento dei nuovi Organi, di norma entro 15 giorni dalla data di proclamazione degli eletti da parte del Comitato Elettorale.

ART. 16 - (Comitato Tecnico Scientifico)

Il Comitato Tecnico Scientifico è un organo di supporto consultivo per il Piano dell'offerta formativa. È costituito da un coordinatore e da 5-7 membri designati dal Consiglio Direttivo tra i soci o esperti esterni (a titolo gratuito). Non ha poteri decisionali autonomi.

ART. 17- (Libri Sociali)

L'associazione detiene i seguenti libri sociali conservati a cura del Consigliere Segretario:

- libro soci;
- libro dei verbali del Consiglio Direttivo
- Libro dei verbali dell'Assemblea
- Libro dei verbali dell'Organo di Controllo o Revisore Legale (se nominato)

ART. 18- (Scioglimento)

1. In caso di scioglimento dell'Ente, l'assemblea nomina uno o più liquidatori, deliberando altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.
2. Il patrimonio sociale risultante dalla liquidazione, al netto di eventuali anticipazioni finanziarie effettivamente versate dai soci, viene devoluto previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art.45 c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. del d.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117

ART. 19 (Disposizioni transitorie e finali)

1. Gli organi statutari esistenti alla data di entrata in vigore del presente statuto restano in carica fino alla precedente scadenza naturale.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile, dal Codice del Terzo Settore, dalle disposizioni emanate dal Ministero del Lavoro, e dalle altre leggi vigenti in materia.

Approvato in Assemblea Straordinaria il 27/03/2026

Approvato in Consiglio Direttivo il 04/05/2026

Il Presidente
(Domenico Giubilare)

Il Vicepresidente

(Domenico Ruisi)

Il Segretario

(Salvatore D'Agostino)

Il Tesoriere

(Roberto Tripodi)

Il Consigliere

(Gaetano Cesareo)

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo
Ufficio Territoriale di Palermo I
Registrato il 04/05/26 al 456 serie 3
Pagate € 1 / 1
Cedolare Secca ☐

Il Funzionario Incassatore
Ferdinando Cammione
(*) Firma su delega del Dir. Provinciale
Domenico Lodato